

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: Recepimento "Accordo, ai sensi del punto 2, comma 1, lettera b), e 4 comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Programma Nazionale Donazioni di Organi 2018-2020".

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1,

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 271 del 5 giugno 2018 con la quale è stato Conferito l'incarico di Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 1 comma 2, che vincola l'erogazione delle prestazioni dei Livelli essenziali ed uniformi di assistenza al rispetto dei principi della dignità della persona, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse;
- il Decreto legge c.d. "Spending Review" del 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189;
- il Regolamento Ministeriale del 5 agosto 2014 recante "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", approvato successivamente con Decreto Ministeriale del 2 aprile 2015, n. 70;
- l'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome del 10 luglio 2014: "Nuovo Patto per la Salute 2014-2016";
- Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 3 recante: "Legge di Stabilità Regionale 2018";

- Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 4 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00052 del 22 febbraio 2017 concernente "Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTO il DCA n. U00257/2017 "Attuazione Programma Operativo di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00052/2017. Adozione del Documento Tecnico denominato: "Programmazione della rete ospedaliera nel biennio 2017-2018, in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015";

VISTO il DCA n. U00291/2017 "Integrazione DCA n. U00257/2017 "Attuazione Programma Operativo di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00052/2017. Adozione del Documento Tecnico denominato: "Programmazione della rete ospedaliera nel biennio 2017-2018, in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015";

VISTA la Legge 1° aprile 1999, n.91 recante: "Norme in materia di trapianti di organi e di tessuti" e s.m.i., ed, in particolare, gli articoli 8, 10, 11, 12, 13 e 16;

VISTI gli Accordi tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di trapianti di organi e tessuti sanciti nell'anno 2002;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo alla Rete Nazionale per i trapianti sancito il 13 ottobre 2011;

VISTO il decreto del Ministero della Salute 19 novembre 2015, recante "Attuazione della direttiva 2010/53/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti, ai sensi dell'articolo 1, comma 340, legge 24 dicembre 2012, n. 228, nonché attuazione della direttiva di esecuzione 2012/25/UE della Commissione del 9 ottobre 2012, che stabilisce le procedure informative per lo scambio tra Stati membri di organi umani destinati ai trapianti";

PRESO ATTO dell'"Accordo, ai sensi del punto 2, comma 1, lettera b), e 4 comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Programma Nazionale Donazioni di Organi 2018-2020";

CONSIDERATO che primo atto del Programma nazionale è la condivisione con le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del presente documento, allegato e parte integrante del decreto, che intende fornire indicazioni per il miglioramento dei livelli regionali ed ospedalieri di coordinamento del *procurement* di organi e tessuti, quale sviluppo attuativo e di adeguamento del sistema in base a quanto previsto dal decreto ministeriale del 19 dicembre 2015, dalla legge 91/99 e s.m.i. e dai successivi Accordi Stato Regioni (ASR) del 2002 e del 2011;

CONSIDERATO che l'obiettivo del Programma consiste nel fornire standard minimi finalizzati alla progressiva messa in pratica di metodologie nazionali comuni ed uniformi;

DECRETA

sulla base delle motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate;

- di recepire l'“Accordo, ai sensi del punto 2, comma 1, lettera b), e 4 comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Programma Nazionale Donazioni di Organi 2018-2020”, allegato e parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di stabilire che con successivi provvedimenti si procederà alla puntuale attuazione di quanto previsto nel presente Accordo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla sua pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla sua pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it nella sezione “Argomenti-Sanità”.

Nicola Zingaretti

